

L'Artoteca come pratica di cittadinanza attiva

BARBARA MANTOVI
GIULIA BONAZZI
LETIZIA VALLI

Multiplo. Centro Cultura Cavriago (RE)
multiplo@comune.cavriago.re.it

L'esperienza di uno dei servizi più innovativi del Multiplo di Cavriago

L'artoteca è una pratica di democrazia e di cittadinanza attiva nel senso più autentico, dove l'Estetica non è riservata a poche élites e occasioni ma aperta a tutti.

Lucio Argano

Artoteca, cosa significa?

L'artoteca è un servizio culturale per far conoscere l'arte contemporanea e renderla accessibile a tutti gratuita-

mente. Il costo di un anno di servizio di prestito d'opere d'arte è inferiore a quello necessario all'organizzazione e allestimento di una mostra temporanea con catalogo. Ma allora perché le artoteche non sono diffuse in Italia? E a cosa servono?

All'interno di Multiplo, il nuovo centro cultura del Comune di Cavriago (RE), è stata aperta la prima artoteca pubblica e gratuita dell'Emilia Romagna: 32 ore di apertura settimanali, 150 opere incorniciate disponibili per



Area ARTE del Multiplo di Cavriago

il prestito gratuito, didattica dell'arte per adulti e ragazzi, incontri con gli autori. Un servizio culturale dove l'arte contemporanea diventa alla portata di tutti, indipendentemente dalla condizione economica, dalla professione o dal titolo di studio degli utenti. Aprire un'artoteca è facile. In questo articolo le idee e le esperienze di chi lo ha fatto.

Le artoteche in Europa

I primi servizi di prestito di opere d'arte si diffondono nelle biblioteche di pubblica lettura di Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca già alla fine degli anni Cinquanta per poi diffondersi, negli anni Sessanta e Settanta in Germania, Francia e Olanda in risposta a una crisi del mercato dell'arte. L'Olanda è la nazione in cui il prestito d'arte conosce il maggior sviluppo e dove, fin dagli anni Cinquanta, si sviluppano progetti innovativi che propongono in prestito opere non di proprietà di fondazioni o biblioteche ma di artisti. Le opere, messe a disposizione temporaneamente dagli autori, erano prestate dietro versamento di una quota di noleggio all'utenza e potevano essere, in seguito, acquistate a un prezzo scontato. In Francia le prime artoteche nascono a Le Havre e a Grenoble, ma solo quest'ultima, ancora oggi la più antica di Francia, perdurerà fino a trasferirsi nella *médiathèque* della città. È solo dal 1982, su iniziativa del Ministero della cultura, che lo sviluppo delle artoteche prenderà piede con l'apertura di quindici servizi; oggi in Francia le artoteche pubbliche sono più di quaranta. La Francia, come la Germania, ha sviluppato un modello di artoteca-biblioteca; le opere d'arte sono patrimonio dell'ente, o di collezioni collettive territoriali, composte prevalentemente da grafiche, fotografie, disegni e collage e la ven-

data non è permessa. In Olanda le artoteche somigliano maggiormente a gallerie d'arte e le opere disponibili prevedono anche dipinti e sculture che possono essere acquistate dagli utenti. L'artoteca del Multiplo di Cavriago fonde elementi di entrambi i modelli, proponendo agli utenti il prestito gratuito di opere che entrano a far parte del patrimonio comunale solo temporaneamente, pur rimanendo di proprietà degli artisti, e promuovendo la vendita e il collezionismo di grafica, fotografia, illustrazione e tavole di fumetto attraverso il prestito.

Le artoteche che ci hanno ispirato

Artothèque de Caen, Bassa Normandia, Francia

Aperta nel 1986 per iniziativa del Municipio di Caen, l'Artothèque ha sede dal 1994 nell'Hôtel d'Escoville, un palazzo rinascimentale nel cuore del centro storico della città. Il servizio propone all'utenza duemilacinquecento opere disponibili per il prestito: stampe, disegni, collage, video e una biblioteca specializzata con duemila documenti sull'arte. La collezione è in continua evoluzione, le opere sono scelte da un comitato d'acquisizione composto da professionisti dell'arte contemporanea. L'iscrizione al servizio è gratuita e l'accesso libero, il prestito delle opere è a pagamento, dieci euro per due opere per due mesi; è possibile sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di sessanta euro. L'equipe dell'Artothèque è composta da quattro operatori: la direttrice Claire Tangy, un responsabile dei progetti culturali, un responsabile della comunicazione, un archivist/bibliotecario. Tra le proposte culturali dall'Artothèque de Caen spiccano *Le samedi de l'art*, una visita guidata gratuita ogni ultimo sabato del mese a cura di un esperto d'arte, un servizio di consulenza alle impre-

Un libro per avvicinare all'arte contemporanea adulti e bambini

*Arte in prestito*¹ è uno strumento amichevole, colorato, di facile lettura e utilizzo da cui trarre spunti di riflessione, consigli e buone pratiche per chi lavora alla promozione dell'arte contemporanea. Il volume racconta con immagini l'esperienza dell'apertura dell'Artoteca del Multiplo di Cavriago, e descrive varie proposte di laboratori di qualità per l'utenza adulta, che bibliote-

cari e insegnanti potranno riproporre nelle loro realtà. Proponendosi anche di rispondere alle principali domande poste nei primi anni di apertura del Multiplo da numerosi colleghi italiani, il volume racconta il servizio di prestito di opere d'arte come un progetto realizzabile anche in piccole biblioteche pubbliche, con risorse gestionali ed economiche limitate.

¹ *L'arte in prestito. Fare un'Artoteca è facile, Idee e progetti sostenibili di divulgazione dell'arte contemporanea per adulti e bambini*, con interventi di Lucio Argano, Marco Dallari, Mauro Speraggi, Bazzano (BO), Edizioni Artebambini, 2014, € 13,50.

se e ai privati sull'acquisto d'arte e l'allestimento di uffici e negozi con opere artistiche, laboratori di didattica dell'arte per le scuole, cicli di conferenze, mostre temporanee. Nel 2000 l'Artothèque di Caen è stata la sede della conferenza che ha decretato la nascita di ADRA – Associazione per lo sviluppo e la ricerca nelle artoteche – una rete di persone e di strutture che collaborano a progetti comuni, facendo circolare idee, condividendo esperienze, sviluppando competenze. ADRA si pone l'obiettivo di rompere l'isolamento delle cinquanta artoteche/biblioteche d'arte francesi, e si occupa principalmente di promuovere la ricerca artistica e la loro diffusione sul territorio.

Artothèque de Évreux, Alta Normandia, Francia

L'Artothèque di Évreux è un servizio di prestito d'opere d'arte che trova collocazione all'interno della médiathèque della città. Le opere trovano posto su carrelli mobili situati tra gli scaffali che contengono gli altri documenti: libri, dvd, giochi. All'interno della médiathèque le pareti libere fungono da spazi espositivi, il prestito è gratuito e consente di portare a casa un'opera per due mesi. La collezione è costituita da circa trecento opere grafiche e fotografie ed è periodicamente rinnovata. Lo staff del servizio è costituito da un operatore specializzato, il prestito all'utente è gestito presso il bancone di prestito centrale da tutti gli operatori della médiathèque.

Artothek - Neuer Berliner Kunstverein (NBK), Berlino, Germania

NBK è un luogo d'arte contemporanea aperto nel 1970, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle arti visive a un vasto pubblico, chiamato a partecipare attivamente ai processi culturali del centro. La collezione dell'Artothek è costituita da quattromila opere di arte moderna e contemporanea: dipinti, sculture, acquerelli, collage, disegni, stampe e fotografie. Grazie al progetto *Video-Forum*, attivo dal 1971, NBK dispone di una collezione di oltre 1.500 video d'arte realizzati da artisti di tutto il mondo, in continua espansione. Il prestito delle opere è gratuito, dura al massimo sei mesi per i non soci, un anno per i soci del Kunstverein (associazione privata senza scopo di lucro che ha la funzione di promuovere iniziative nel campo dell'arte). L'Artothek - Neuer Berliner Kunstverein rappresenta uno spazio per l'arte sperimentale, valorizza e promuove in particolare i giovani artisti e gli emergenti movimenti artistici, attua progetti in collaborazione con la Berlin Weissensee

I numeri dell'Artoteca del Multiplo, anno 2013

- 145 opere d'arte, 137 utenti, 377 prestiti
- 6 iniziative culturali per adulti con 148 partecipanti
- 13 laboratori di didattica dell'arte per le scuole con 312 partecipanti
- Costi di gestione: € 6.400
- Costi di promozione del servizio: € 4.500
- Staff del servizio: un operatore part time, il prestito all'utente è gestito da tutti gli operatori del Multiplo

School of Art – l'Accademia di Belle Arti della città – e lavora attivamente per sottolineare l'importanza sociale dell'arte contemporanea.

E in Italia?

Sono diverse in Italia le associazioni o gallerie che utilizzano il termine *Artoteca* esclusivamente come deno-



In primo piano un espositore con libri di divulgazione artistica

minazione, senza proporre l'originale modello europeo. Alcune gallerie italiane propongono il prestito a pagamento di opere artistiche con la possibilità di sottoscrivere un abbonamento che consente fino a dodici prestiti annui. L'attività della Galleria Primo Piano Arte Studio di Graziella Zardo a Vicenza è iniziata nel settembre 2006, mentre l'Artothèque de Rome di Sabine Oberti, attiva dai primi mesi del 2012, è uno degli ultimi esempi di servizio di noleggio di opere d'arte aperte in Italia. Altre gallerie italiane prestano opere ai clienti per la durata di un evento. La prima artoteca pubblica e gratuita d'Italia è nata nella Biblioteca comunale di San Casciano Val di Pesa nel 2005 da un'idea del pittore toscano Giuliano Ghelli, all'epoca in cui ricopriva il ruolo di consigliere comunale con delega alle arti visive, e si chiama Artoteca. Nel 2013 è stata inaugurata l'Artoteca Alto Adige-Südtirol, una nuova artoteca gratuita con sede a Bolzano, nata grazie alla collaborazione dell'Associazione degli artisti di Bolzano e la Cooperativa 19.

Artoteca del Multiplo: come funziona?

L'Artoteca è un servizio comunale che mette a disposizione opere artistiche da prendere in prestito gratuitamente. All'interno del Multiplo i documenti sono organizzati in aree tematiche d'interesse; le opere dell'Artoteca si trovano nell'area tematica ARTE dove è possibile consultare e prendere a prestito anche libri, cd e dvd di settore. Le opere disponibili per il prestito possono essere toccate e spostate dai visitatori, proprio come un libro, un dvd, un cd musicale.

Quali opere?

Sono disponibili per il prestito opere di grafica d'autore su carta (litografie, acqueforti, xilografie ecc.), fotografie d'autore, tavole di fumetti e illustrazioni, del valore massimo di mille euro. Le opere si presentano all'utenza in cornici di due dimensioni, 50 x 70 cm o 40 x 50 cm, e riportano sul retro una scheda informativa facilmente consultabile, utile per conoscere il nome del proprietario, quello dell'autore dell'opera, la tecnica utilizzata, le principali regole per una buona conservazione e il tariffario di riammissione al prestito in caso di ritardo nella restituzione o di danneggiamento della cornice. Ogni cornice è dotata di una chiusura di sicurezza con piombino che impedisce all'utente di estrarre l'opera.

La dimensione massima delle cornici è stata stabilita in fase di progettazione del servizio tenendo conto del dato statistico secondo cui oltre il 60% dei frequentatori delle biblioteche in Italia è composto da donne. Una donna che frequenti il centro insieme ai figli deve poter trasportare agevolmente l'opera dell'Artoteca con un sola mano, da qui la scelta di adottare come misura massima di riferimento, nella realizzazione delle cornici, la lunghezza media del braccio dalla cavità ascellare al palmo della mano.

Prendere in prestito le opere artistiche: come si fa?

L'utente può muoversi liberamente negli spazi del servizio, togliere le opere dalle pareti, o consultarle sui carrelli espositivi all'interno dei quali sono raccolte in ordine alfabetico per cognome dell'autore. Una volta scelto il quadro, è sufficiente consegnarlo al banco dell'Artoteca dove si realizzeranno il prestito e l'imballaggio. Per accedere al servizio è necessaria la tessera gratuita del Multiplo; la durata del prestito è di quarantacinque giorni per un massimo di due opere e il ritiro dell'opera e la sua restituzione sono a cura dell'utente. Per i professionisti iscritti ad Artoteca che desiderano allestire studi o sale d'attesa, o per le scuole del territorio, le opere prestabili sono quattro invece di due.



Laboratorio di didattica dell'arte al Multiplo di Cavriago

Artoteca come laboratorio e palestra di relazioni

Il Multiplo è disseminato di spazi atelier, di luoghi versatili, di ambienti pronti a essere convertiti in spazi laboratoriali. L'Artoteca suscita interessi, invita a costruire nesi, predispone alla ricerca e alla sperimentazione. I laboratori d'arte per adulti, bambini e genitori sono pensati per riscoprire gli intrecci tra manualità, materiali, colori, ritmi, equilibri. Sono l'inizio di un percorso attivo che introduce nel mondo dell'estetica e spinge ad andare oltre, a sperimentare il nuovo, a non arretrare di fronte al non ancora conosciuto, a esplorare i labirinti delle percezioni e delle sensazioni.

In quest'ottica educare alla creatività significa costruire capacità di andare al di là del dato, di trasformarlo dandogli significati sempre diversi. Significa pensare a espe-

rienze che esaltino le capacità di ascolto, che permettano di costruire prospettive concrete di "avventura", da intendersi come "apertura al nuovo", al diverso e quindi anche all'altro; progettare contesti rassicuranti e sereni come condizione minima per fugare paure e timori necessari a successive scoperte.

Il laboratorio può essere considerato un valido aiuto, una palestra positiva delle relazioni che permette di esaltare una progettualità fattiva, che prevede ostacoli ma anche soluzioni, un luogo dove conoscere il valore dei materiali e la loro storia, che consente una relazione positiva tra oggetto e soggetto accantonando gli stereotipi. Il laboratorio dell'Artoteca è lo strumento privilegiato per confrontarsi sui linguaggi, per far cooperare e confrontare i bambini, i giovani e gli adulti, sperimentando soluzioni diversificate dei problemi. L'approccio all'arte e ai saperi come piacere della ricerca non può riguardare solo gli occhi e la mente ma deve coinvolgere le mani, il fare, il creare.

MAURO SPERAGGI

Prestito sicuro?

Le opere dell'Artoteca sono assicurate per furto e incendio, durante il percorso e presso l'abitazione dell'utente. In caso di furto o incendio l'utente del servizio è tenuto a rilasciare al Comune di Cavriago una copia della denuncia presentata alle forze dell'ordine.

La scheda informativa posta sul retro delle opere riporta inoltre alcune semplici indicazioni di cura e custodia per evitare danneggiamenti causati dall'incuria: esporre l'opera a un'altezza adeguata, lontana da fonti dirette di calore o alla luce diretta del sole; non esporre l'opera in luoghi particolarmente umidi; utilizzare chiodi o tasselli adeguati al peso delle cornici. Per incuria si intende quindi il mancato rispetto delle corrette norme di conservazione dell'opera riportate sul retro della cornice. I danni da incuria non sono coperti da assicurazione e in caso si riscontrino danneggiamenti causati da una scorretta conservazione o esposizione presso l'abitazione dell'utente è il Comune di Cavriago a risarcire il proprietario dell'opera; in nessun caso l'utente di Artoteca pagherà una sanzione superiore a cinquanta euro.

L'utente è invece tenuto a risarcire eventuali danni alla cornice secondo un tariffario di sanzioni dichiarato nella scheda informativa posta sul retro delle opere: dieci euro per la rottura o scheggiatura del vetro, venti euro per la rottura del supporto ligneo, cinquanta euro per la rimozione o manomissione del sigillo di protezione in piombo. Scaduti i quarantacinque giorni del prestito, in caso di ritardo nella restituzione dell'opera,

è necessario sostenere i costi di riammissione al servizio: a partire dall'ottavo giorno di ritardo la sanzione è di un euro per ogni giorno di ritardo.

Al momento della riconsegna l'utente controlla con gli operatori del Multiplo lo stato fisico dell'opera per poi procedere con la restituzione e il nuovo prestito.

Chi sceglie autori e opere?

Il Comitato scientifico è l'organo tecnico-consultivo che supporta l'Amministrazione comunale di Cavriago nella definizione delle linee strategiche di promozione e sviluppo di Artoteca. L'obiettivo primario del Comitato scientifico è progettare e produrre la qualità del servizio, attraverso l'individuazione degli autori da coinvolgere nel progetto e la valutazione delle proposte di partecipazione e adesione presentate autonomamente da artisti o galleristi. Il Comitato scientifico di Artoteca è composto da Sandro Parmiggiani, critico d'arte, collaboratore di quotidiani e riviste specializzate, Mauro Speraggi, pedagogista e editore di "Artebambini" e da Giuseppe Camuncoli, autore di fumetti e direttore artistico della Scuola internazionale di Comics, Accademia delle arti figurative e digitali di Reggio Emilia.

[Alleanze, relazioni, legami con il territorio](#)

Le opere di Artoteca non sono di proprietà del Comune di Cavriago: entrano a far parte solo temporaneamente del patrimonio del Multiplo, pur rimanendo di proprie-

Area ARTE del Multiplo

Un'ampia e aggiornata collezione di 1.100 libri, 100 dvd, 6 abbonamenti a riviste d'arte, disponibili per la consultazione e il prestito.

Percorsi d'arte. L'appuntamento della domenica con l'arte contemporanea

Le domeniche mattina di apertura straordinaria del Multiplo sono dedicate a incontri di approfondimento e conversazioni con i protagonisti dell'arte contemporanea del nostro territorio: gli autori più amati dagli utenti si raccontano e raccontano il proprio modo di fare arte, espongono alcune opere, dialogano con critici d'arte e il pubblico. Nelle settimane successive gli autori aprono i propri atelier agli utenti del servizio.

Vivi appieno la proposta culturale e artistica del territorio

Incontri, seminari, visite guidate inerenti le proposte espositive o le sedi museali della regione.

A regola d'arte. Laboratori e incontri pratici

A cura delle stamperie partner di Artoteca presso l'Atelier del Multiplo, finalizzati alla conoscenza e alla sperimentazione delle maggiori tecniche calcografiche: puntasecca, acquaforte, ceramolle, acquatinta, acquaforte.

tà degli artisti o dei partner. Il patrimonio artistico, privo di cornici, è prestato gratuitamente dagli autori e dai partner del servizio: le stamperie d'arte (Mavida di Reggio Emilia e il Laboratorio d'Arte Grafica di Modena), i collezionisti (TavoleOriginali.net di Francesco Bazzana e CCPL - Reggio Emilia), sedi espositive come Fondazione Palazzo Magnani (RE). L'offerta di Artoteca è rinnovata annualmente e l'utente può acquistare le opere, una volta che il Multiplo le ha restituite al proprietario/prestatore. Il contatto è diretto, la scheda informativa sul retro delle opere riporta i riferimenti del proprietario e Artoteca non si occupa della mediazione all'atto dell'acquisto. L'alleanza con i partner è la forza vitale del servizio Artoteca, il motore che rende il patrimonio disponibile e l'offerta di attività sempre nuova e originale. La progettazio-

ne annuale condivisa, l'apertura ai punti di vista di chi non lavora nel servizio pubblico, la chiarezza degli obiettivi attivano circuiti virtuosi di confronto e scambio, offrendo nuovi punti di vista e nuove strade da percorrere.

I partner di Artoteca sono solo alcuni degli alleati del Multiplo che ha, tra i suoi obiettivi, quello di costruire legami con i soggetti attivi dello sviluppo del territorio e della comunità, con cui ricerca un contributo non solo economico ma di risorse, di competenze progettuali, gestionali, di valori. Sono alleati del Multiplo i volontari "Amici del Multiplo", i cittadini "sostenitori", gli operatori culturali e sociali del territorio, le scuole, le associazioni e i gruppi che organizzano le loro attività nelle sale e negli spazi del centro. Sono partner e sostenitori del Multiplo le imprese del territorio che dal 2011 hanno sostenuto e sostengono economicamente il progetto e la gestione della quotidianità dei servizi del centro.

Artoteca, non solo prestito di opere d'arte

Investire sull'idea di prestito dell'arte contemporanea chiede uno sforzo progettuale per sostenere con continuità e attenzione il servizio; il prestito rappresenta solo il cardine di un progetto di sviluppo dell'arte contemporanea che offre all'utente di Artoteca la possibilità di partecipare a corsi, workshop, laboratori di didattica dell'arte, incontri con gli autori del territorio, appuntamenti preparatori e visite guidate a mostre d'arte nelle sedi espositive della regione. Artoteca significa anche affinare il gusto estetico dell'utenza con percorsi didattici e divulgativi di facile accesso, facilitare gli artisti nella diffusione del proprio lavoro al di fuori dei circuiti tradizionali, diffondere i linguaggi artistici contemporanei, offrire spazi accoglienti e belli dove conoscere persone con cui condividere nuovi interessi, sostenere la programmazione delle sedi espositive e dei luoghi culturali del territorio e anche, semplicemente, offrire la possibilità di godere delle emozioni che ci regala la bellezza di una creazione artistica.

DOL: 10.3302/0392-8586-201404-051-1

ABSTRACT

Multiplo is a cultural meeting point in Cavriago, a small town near Reggio Emilia. One of his key features is the Artoteca, a cultural service who borrows works of art to the citizens. Inspired by examples in France and Germany, the Artoteca has demonstrated his capacity of engaging kids, youngsters and adults also. This article explains how the project evolved, how resources were invested in the plan and who was appointed as trustee.